

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione d364 CR-AX Audax Energy
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e all'installazione del pozzo petrolifero d364 CR-AX per la ricerca di idrocarburi, come proposto dalla Audax Energy di Perth, Australia.

Lavoro in ambito turistico e trovo contrario ad ogni logica di sviluppo che si possano mettere in pericolo le poche risorse solide su cui si basa l'economia di questo paese, come il turismo unico e di eccellenza fondato sulle bellezze naturalistiche italiane, oltretutto a fronte di risultati molto dubbi.

L'industria del turismo è cresciuta negli ultimi venti anni tanto da diventare la più importante attività economica mondiale. L'organizzazione mondiale del turismo (OMT/WTO) ne attesta il valore al 12% del Prodotto Interno Lordo (PIL) mentre il 6% della popolazione mondiale opera nel settore.

Secondo il World Tourism Council il turismo è uno dei settori dell'economia europea con le migliori prospettive future. Le previsioni indicano una costante crescita del turismo in Europa, superiore a quella media dell'economia.

In particolare, il settore del turismo natura in Italia ha fatto registrare anche nel 2010 99 milioni 75 mila presenze, con un incremento di 0,51 punti percentuali. Un incremento che ha fatto sentire i suoi effetti anche sul fatturato, arrivato a 10,75 miliardi di euro sul piano nazionale (+0,34 per cento). Sono i parchi e le aree protette il segmento più interessante (dati Ecotur, anteprima 9° rapporto)

Lo sviluppo turistico sostenibile è oggi un obiettivo in grado di assicurare il benessere e la crescita delle comunità locali in un orizzonte di lungo periodo. In questa direzione si muovono i tentativi dei cittadini e delle istituzioni di Pantelleria di istituire un Parco Nazionale.

Il mercato petrolifero è, al contrario, un mercato destinato ad esaurirsi nel giro di qualche decennio al massimo (secondo il rapporto Britannico "Energy Research Centre" del 2010 il picco della produzione mondiale dell'estrazione di petrolio convenzionale andrà in declino tra 2020 e il 2030).

I due mercati, turistico e petrolifero, non sono compatibili.

I pozzi che dovrebbero sorgere lungo le coste di Pantelleria, a circa 30 km da riva, qualora approvati, potrebbero aprire la strada ad altre aziende petrolifere straniere e compromettere seriamente l'immagine dell'isola.

Pantelleria è conosciuta in tutto il mondo come paradiso naturalistico. La sua economia è fondata sul turismo e sulla pesca e trova le sue fondamenta nella preservazione dell'ambiente.

La VIA presentata dalla Audax Energy, prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini e la realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi. Sebbene se ne richieda la perforazione, il progetto non descrive l'inevitabile uso di fanghi e fluidi perforanti o la produzione di acque di risulta

altamente tossiche che caratterizzano ogni pozzo, preliminare o permanente che sia. L'Audax energy non menziona neppure pericoli come subsidenza, scoppi, inquinamento o effetti sul pescato o sul turismo.

La presente e' da intendersi ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349, che consente ai cittadini di presentare osservazioni sui progetti sottoposti a VIA e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante. Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare il progetto dell'Audax Energy e tutti gli altri a venire, in rispetto di Pantelleria, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Gemma Michetti,
Via Piane San Donato, 98
Corropoli (Te)
6 settembre 2011